

Appalto dei servizi educativi Cgil, Cisl e Uil sono preoccupati Martedì il summit con il sindaco

Servizio a pagina 6



il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
23 settembre 2022

Appalto servizi educativi Panieri convoca i sindacati

Dopo il passaggio di gestore, si moltiplicano le segnalazioni di disagi
Cgil, Cisl e Uil: «Siamo preoccupati per i contratti e la mancanza di personale»

La difficile situazione dei servizi educativi imolesi, dopo il recente cambio di appalto che ha provocato forti polemiche, sarà al centro di un incontro tra Comune e sindacati. Il sindaco Marco Panieri ha infatti convocato per martedì 27 i vertici locali di Cgil, Cisl e Uil in Municipio per fare il punto con loro su una questione che continua a tenere in ansia operatori e famiglie. Del resto, in queste settimane si sono ripetute le segnalazioni di disagi per gli alunni sul fronte dell'inclusione scolastica: l'ultima – alla quale si lavora in questi giorni – è relativa a uno studente di quinta dello Scarabelli, istituto nel quale la scorsa settimana era stato segnalato un caso analogo (poi risolto). A tracciare un primo bilancio della nuova gestione, a lungo affidata a Solco e Seacoop ma oggi nelle mani di una realtà extra-territoriale, è la Uil, preoccupata anche per i lavoratori delle due cooperative imolesi.

«**Abbiamo** atteso oltre 20 giorni prima di fare una iniziale valutazione – fanno sapere Paola Saja (Uiltucs Emilia-Romagna) e Giu-

seppe Rago (Uil Fpl Emilia-Romagna e Bologna) –. Le numerose segnalazioni giunte da operatori, genitori, responsabili di istituti comprensivi purtroppo, nonostante la vigilanza che l'Amministrazione ha più volte dichiarato di garantire, non ci consentono di vivere giornate tranquille nei confronti dei ragazzi che sono le principali vittime di questo scambussolamento».

La lista dei problemi è lunga. «Chi dal vecchio gestore ha deciso di passare al nuovo purtroppo non sempre si è visto riconoscere ore e inquadramenti come nel precedente contratto di lavoro – riferiscono Saja e Rago –. In più casi ci sono state segnalate mancanza di personale e di assistenza ai ragazzi. In qualche caso è mancato anche l'accompagnamento nei trasporti. Che vi sia carenza di personale lo confermano le continue ricerche di personale sui social da parte del nuovo gestore, che vorrebbe trovare Oss (ruolo che ha ben altre professionalità) da adibire ad assistenza integrativa scolastica e privi di esperienza specifica».

I sindacati sono stati convocati

mercoledì 28 anche da Solco, per la valutazione dell'impatto dell'appalto perso, in particolare per gli effetti sul personale rimasto in carico alla cooperativa. «Non siamo certi che la situazione sia assolutamente sotto controllo – fanno sapere dalla Uil –. Analoga richiesta di verifica la stiamo richiedendo a Seacoop per accertare anche in seno a tale cooperativa l'impatto che si avrà». Quanto invece all'incontro con il sindaco, Saja e Rago auspicano «ci venga riferito che carenze di personale e disservizi sono appartenuti solo a una fase di avvio iniziale e che a distanza di un mese siano solo un lontano ricordo – spiegano i due sindacalisti –. La situazione non è fluida, ma speriamo lo divenga alla fine di questo giro di consultazioni con la serenità di tutti che in questo momento invece sentiamo manca a molti».

red. cro.

SOLCO E SEACOOP

Le due società sconfitte analizzeranno l'impatto del bando perduto